



## **Eni e KMG completano il trasferimento dei diritti di sfruttamento nel blocco di Isatay, in Kazakistan**

**Questo accordo amplia ulteriormente il perimetro delle attività di Eni in Kazakhstan e rafforza l'alleanza strategica con il partner KazMunaiGas.**

*San Donato Milanese (MI), 22 dicembre 2017* - Il Ministero dell'Energia della Repubblica del Kazakhstan, Eni e KazMunaiGas (KMG) hanno firmato ieri l'accordo per il trasferimento ad Eni del 50% dei diritti di sfruttamento del sottosuolo per la ricerca e la produzione di idrocarburi del blocco Isatay, situato nel Mar Caspio.

Il blocco si stima abbia un notevole potenziale di risorse petrolifere, geologicamente poco complesse e tecnicamente sviluppabili in tempi brevi.

Le operazioni saranno gestite dalla Isatay Operating Company, formata da Eni (50%) e KazMunaiGas (50%). La firma della transazione sancisce l'inizio delle operazioni della nuova Joint Company, nella quale Eni potrà fare leva sulle sue tecnologie proprietarie, la sua leadership nell'esplorazione e la consolidata esperienza in aree sfidanti dal punto di vista tecnico e ambientale come quella del bacino del Caspio.

Questo accordo amplia ulteriormente il perimetro delle attività di Eni in Kazakhstan e rafforza l'alleanza strategica con il partner KazMunaiGas.

In Kazakhstan Eni è co-operatore del giacimento di Karachaganak con il 29,25%, ed *equity partner* in vari progetti nel Mar Caspio settentrionale, incluso il giacimento *giant* di Kashagan con una quota del 16,81%.